



AREA VASTA SUD
UO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE ACQUE E AGENTI FISICI



Servizio Territoriale Provinciale di Fermo

Oggetto: Fermo A.S.I.T.E. Srl - Istanza per il rilascio del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto denominato "Raccordo morfologico con aumento di volume (128500 mc) e adeguamento capping porzione di discarica (corpo C) per rifiuti non pericolosi, all'interno del Centro Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani (CIGRU), ubicato in località San Biagio del comune di Fermo. Richiesta integrazioni matrice rumore.

Rif. Richiesta acquisita al protocollo ARPAM n. 0026140/28/07/2023.

Con riferimento al procedimento in oggetto si rileva quanto segue:

Dati di progetto:

Il progetto è relativo alla profilatura di una porzione della discarica. L'area interessata dall'intervento ricade quasi completamente all'interno del corpo C della discarica esistente, all'interno del Centro Integrato dei Rifiuti (CIGRU) situato in località San Biagio nel comune di Fermo. Tale area subirà dunque un aumento delle quote di abbancamento rispetto allo stato autorizzato.

Le sorgenti di rumore nella condizione di progetto sono costituite da:

- compattatore da discarica rifiuti;
- escavatore cingolato.

L'area in cui è presente l'impianto è inserita nella classe V del Piano di Classificazione Acustica Comunale approvato dal Comune di Fermo.

I ricettori più prossimi all'area di intervento, quindi più esposti alle sorgenti di rumore, sono edifici residenziali che ricadono rispettivamente nella classe IV e III.

L'attività di riprofilatura avrà luogo esclusivamente nel periodo di riferimento diurno (06:00-22:00).

Al fine di effettuare il calcolo previsionale del rumore di immissione, sono stati sommati attraverso opportune formule di calcolo il contributo dell'attuale valore ambientale misurato ai ricettori e il contributo stimato dovuto alle nuove sorgenti di rumore, le quali sono state considerate contemporaneamente in funzione ad una distanza media dai ricettori. La misura del residuo è stata effettuata in ambiente equivalente, in quanto alcuni impianti attualmente in funzione nel corpo di discarica sono attivi 24h/die.

In base ai calcoli effettuati, il TCA dichiara la non applicabilità del criterio limite differenziale.

Documentazione presentata:

- Valutazione d'impatto acustico: "Studio di impatto acustico" – Allegato 3 - febbraio 2023, a firma del TCA Gianluca Pagliariccio.



Normativa di riferimento:

- L. n. 447/95 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- L.R. n. 28/01 – Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida D.G.R.M. n. 896/03.

Conclusioni:

Dall'analisi della documentazione trasmessa, sulla base di quanto dichiarato e dimostrato dal TCA, al fine di esprimere una valutazione tecnico-ambientale è necessario fornire alcuni chiarimenti e/o integrare la Valutazione di impatto acustico.

In particolare si rappresenta che:

- non è stata fatta una valutazione del rispetto dei limiti assoluti di emissione;
- a scopo cautelativo, è necessario che le valutazioni siano fatte anche considerando la situazione più gravosa, pertanto si chiede di valutare il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali ipotizzando, oltre al funzionamento contemporaneo dei mezzi, anche la distanza minima tra i ricettori e le sorgenti mobili prese in considerazione.

Il Direttore di Area Vasta Sud
Dott. Massimo Marcheggiani

Documento informatico firmato digitalmente.